



Decreto Dirigenziale n. 36 del 21/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 5 - comp. impr. - strum. fin. acc. al credito - proc. riorganiz. aziendale

Oggetto dell'Atto:

COSTITUZIONE "FONDO PER LE IMPRESE ARTIGIANE CAMPANE" IN ATTUAZIONE DELLA DGR 633/2017.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. con la Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;
- b. con la DGR n. 720 del 16/12/2015 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;
- c. con la DGR n. 228 del 18/05/2016 sono state approvate le linee attuative del POR FESR 2014-2020;
- d. con la DGR del 14 giugno 2016 n. 278, è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR 2014 – 2020;
- e. con il DPGR n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii., sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico, cui è affidata la programmazione/attuazione, le verifiche ordinarie di gestione e attuazione, la gestione finanziaria, il monitoraggio nonché le azioni di informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni previste dalle singole azioni/obiettivi specifici del Programma;
- f. nell'ambito del precedente ciclo di programmazione dei fondi comunitari, la Commissione Europea, con la Comunicazione del luglio 2005 “Coesion policy in support of growth and jobs, Community strategic guidelines 2007-2013”, ha previsto l’iniziativa “JEREMIE” (acronimo per “Joint European Resources for Micro to Medium Enterprises”);
- g. il Contratto sottoscritto in data 1° dicembre 2008 tra Regione Campania ed il FEI, per l’iniziativa “JEREMIE Campania”, ha disposto che le economie, i rientri e gli interessi derivanti dall'attuazione dell'operazione debbano ritornare nelle disponibilità della Regione Campania;
- h. nella seduta del 15 novembre 2016, il Comitato di Investimento per l'iniziativa “Jeremie Campania”, istituito giusta DGR n. 870 del 8 maggio 2009 e ss.mm.ii, quale organismo di raccordo con il FEI, nonché di monitoraggio e di controllo nella realizzazione della iniziativa “JEREMIE Campania”, ha preso atto della quantificazione da parte del FEI dei rientri di “Jeremie Campania” registrati sino a quella data, per un totale di circa 43 milioni di euro;

PREMESSO ALTRESI' CHE

- a. la Legge n. 443/85 “Legge quadro per l’Artigianato”, pubblicata nella G.U. 24 agosto 1985, n. 199 e ss.mm.ii., detta i principi per la tutela, lo sviluppo, la valorizzazione delle produzioni artigiane;
- b. la legge regionale n. 15 del 7 agosto 2014 e ss.mm.ii. disciplina la tutela, lo sviluppo, la valorizzazione delle produzioni artigiane nelle loro diverse espressioni territoriali, produttive, di servizi, tradizionali ed artistiche, riconoscendo all’artigianato la funzione di settore trainante dell’economia e di fattore di produzione dell’occupazione, nonché di promozione della creatività e della capacità imprenditoriale, favorendo la qualificazione delle imprese artigiane e delle loro forme consortili e lo sviluppo delle capacità di pianificazione e di organizzazione aziendale;
- c. con la DGR n. 561 del 18/10/2016, la Regione Campania ha aderito alla “Carta internazionale dell’Artigianato artistico”, accordo che rimarca il valore dell’Artigianato Artistico quale risorsa economica fondamentale costituita da un tessuto produttivo diffuso di microimprese, di laboratori e di PMI, fortemente radicate nei territori di appartenenza, con un valore economico non trascurabile all’interno del valore prodotto dai settori manifatturieri, tra l’altro sottolineando come l’artigianato si configuri quale autonomo attrattore del territorio;
- d. la legge regionale n. 22 dell’8 agosto 2016 “Legge annuale di semplificazione 2016 - Manifattur@ Campania: Industria 4.0” detta, tra le altre, norme finalizzate alla promozione dell'attrattività del territorio campano, tese a favorire l'insediamento delle imprese della manifattura innovativa e del lavoro artigiano digitale, il rilancio produttivo e la valorizzazione congiunta delle attività artigianali tradizionali,

- e. il PO FESR Campania 2014-2020 intende supportare il riposizionamento competitivo e il consolidamento dei sistemi di impresa che vedono nella creatività e nella cultura l'input delle proprie produzioni (Industrie Culturali e Creative), dall'altro intende favorire la modernizzazione/diversificazione delle imprese che realizzano prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio;
- f. in particolare, l'Obiettivo Specifico 3.3 "Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali" nell'ambito della tematica del supporto ai sistemi territoriali turistici, prevede che, in conformità con quanto contemplato nel RIS 3 Campania, si favorisca la modernizzazione dei sistemi produttivi e la valorizzazione delle produzioni tradizionali con nuovi contenuti, attraverso l'utilizzo di creatività e conoscenza applicata, evidenziando come, a sua volta, la presenza di flussi turistici aggiuntivi sostenga anche l'artigianato;

PREMESSO infine che

- a. con DGR n. 633 del 18 ottobre 2017, la Giunta Regionale ha deliberato di pianificare, in coerenza e complementarità con la programmazione inerente al potenziamento delle Industrie Culturali e Creative e alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali, le azioni sull'intero territorio regionale volte a:
 - o promuovere l'artigianato tradizionale, ed in particolare l'artigianato artistico;
 - o promuovere l'artigianato religioso;
 - o favorire l'ammodernamento e l'innovazione;
 - o promuovere la semplificazione ai cittadini e alle famiglie nell'accesso ai servizi forniti dai mestieri artigiani;
 - o sostenere forme di aggregazione tra le imprese artigiane;
 - o favorire gli interventi per potenziare l'identificabilità e la tracciabilità delle lavorazioni artigianali;
- b. con la stessa deliberazione la Giunta ha altresì programmato, secondo le modalità specificate nella tabella allegata al medesimo atto, 15 Meuro a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 - Asse 3 – OT 3 - Priorità di investimento 3b – OS 3.3, Linea di Azione 3.3. e 15 Meuro a valere sui rientri dell'iniziativa JEREMIE Campania, ed ha demandato alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive la predisposizione degli atti consequenziali, autorizzando la stessa DG a rimodulare le risorse, tenuto conto delle istanze pervenute, tra le linee d'intervento individuate nell'allegato, nel caso in cui si fossero registrate economie nell'ambito delle azioni finanziate a valere sui rientri dell'iniziativa Jeremie Campania;
- c. la suddetta deliberazione ha previsto, in allegato, le specifiche delle agevolazioni alle imprese artigiane in regime de minimis, sotto forma di Fondo Perduto in conto capitale e/o Finanziamento a tasso agevolato, per le seguenti Linee di Intervento:
 - c.1. Promozione dell'artigianato tradizionale con particolare riferimento alle produzioni artistiche e religiose a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 - Asse 3 – OT 3 - Priorità di investimento 3b – OS 3.3, Linea di Azione 3.3;
 - c.2. Favorire l'ammodernamento e l'innovazione delle imprese artigiane con priorità all'artigianato digitale anche in chiave di Industria 4.0 a valere sui rientri dell'iniziativa JEREMIE Campania;
 - c.3. Promozione dei servizi ai cittadini per favorire l'accesso ai mestieri artigiani, a valere sui rientri dell'iniziativa JEREMIE Campania;

CONSIDERATO CHE

- a. ai sensi dall'art. 37 c. 2 del Reg (UE) 1303/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, il ricorso alle diverse tipologie di strumenti finanziari da attivarsi a valere sui fondi SIE tiene conto delle conclusioni e delle raccomandazioni della "Valutazione ex-ante" ("VEXA") che evidenzia i

- fallimenti del mercato o le condizioni d'investimento sub-ottimali, nonché il livello e gli ambiti stimati della necessità di investimenti pubblici, compresi i tipi di strumenti finanziari da sostenere;
- b. il successivo articolo 38, al paragrafo 4 dello stesso Regolamento recante “Attuazione degli strumenti finanziari”, dispone che l'Autorità di Gestione, laddove sostenga strumenti finanziari istituiti a livello regionale, può, tra l'altro, affidare compiti di esecuzione ad un organismo di diritto pubblico o privato;
 - c. l'art. 37 paragrafo 1 del Regolamento 1303/2013 prevede, tra l'altro, che la selezione del soggetto privato cui affidare la gestione dello strumento finanziario debba essere effettuata nel rispetto della normativa in materia di affidamento di contratti pubblici; ai fini della selezione in parola, il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, all'art. 7 detta specifici criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari;

DATO ATTO CHE

- a. gli interventi “Favorire l’ammodernamento e l’innovazione delle imprese artigiane con priorità all’artigianato digitale anche in chiave di Industria 4.0” e “Promozione dei servizi ai cittadini per favorire l'accesso ai mestieri artigiani” previsti dalla DGR 633/2017 a valere sui rientri dell’iniziativa JEREMIE Campania sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1083 dell'11/07/2006, all'art. 78 comma 7, che prevede che “Le risorse restituite all'operazione a partire da investimenti avviati dai fondi di cui all'articolo 44 o ancora disponibili, dopo che tutte le garanzie sono state soddisfatte, sono riutilizzate dalle autorità competenti degli Stati membri interessati a favore di progetti, tra l'altro, delle piccole e medie imprese”;
- b. il POR FESR Campania 2014/2020 prevede che, per conseguire i risultati previsti dal l'Obiettivo specifico 3.3, azione 3.3.2, si possa ricorrere a specifici strumenti finanziari e che tale possibilità è attuata, in coerenza con l'art. 37 del Reg.1303/2013, sulla base di una VEXA;
- c. con nota della Autorità di Gestione prot. 2018.0060689 del 26/1/2018, è stata richiesta all'Ufficio Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici la VEXA di cui all'art. 37 del Reg. UE 1303/2013, al fine di procedere ad una valutazione mirata a verificare l'adeguatezza degli interventi programmati con DGR 633/2017;
- d. la Valutazione in parola è stata trasmessa con prot. n. 2018.0110755 del 16 febbraio 2018 dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) ed è allegata sub A) all'accordo di finanziamento;
- e. la Direzione Generale, facendo seguito a quanto stabilito nella DGR 633/2017, intende costituire uno strumento d'ingegneria finanziaria, attraverso l'individuazione di un soggetto gestore, ai sensi del Regolamento 1303/2013 art. 38 paragrafo 4 lettera b), iii), responsabile della gestione dello strumento anche per gli aspetti di istruttoria, valutazione e accompagnamento delle domande;
- f. con nota prot. 2018.74278 del 1/2/2018, al fine di valutare la possibilità di affidare i compiti di esecuzione dello strumento alla società finanziaria in house - Sviluppo Campania S.p.A., è stato richiesto alla stessa di formulare una Proposta di Esecuzione per l'attuazione dello strumento medesimo, in attesa della suddetta VEXA mirata;
- g. con nota del 12 febbraio 2018 (acquisita al prot. 2018.0100878 del 13/2/2018), Sviluppo Campania ha fatto pervenire una prima Proposta di Esecuzione dello Strumento;
- h. con nota prot. 104393 del 14 febbraio 2018 è stata richiesta un'integrazione della Proposta di Esecuzione, con specifico riguardo, tra l'altro, al possesso dei requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di affidamenti alle società di capitali a partecipazione interamente pubblica;
- i. con nota prot. 2018.117250 del 20/2/2018 la Direzione Generale ha trasmesso a Sviluppo Campania la VEXA, elaborata dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, al fine di consentire l'aggiornamento della Proposta medesima;

- j. in data 2 marzo 2018, facendo seguito alle precedenti richieste d'integrazioni, Sviluppo Campania ha trasmesso il Piano Aziendale dello Strumento e la Descrizione dello stesso, acquisiti al prot. 0143075/2008;
- k. a seguito dell'esame di quanto pervenuto, con nota prot. 2018.0149341 del 6 marzo 2018, è stata richiesta alla società in house un'ulteriore integrazione;
- l. con nota prot. n. 01406/U dell'8 marzo 2018, assunta al *protocollo n. 2018.0157008* dell'8 marzo 2018, Sviluppo Campania ha presentato il progetto di esecuzione dello strumento finanziario e la propria proposta di attuazione;
- m. da ultimo, in data 19 marzo c.a, la società ha inviato la nota acquisita al prot. 2018.0181728, recante versione integrata della proposta di attuazione con l'indicazione dell'offerta economica relativa all'affidamento di che trattasi, specificando il ribasso proposto su alcune delle voci componenti la remunerazione;
- n. l'intervento "Promozione dell'artigianato tradizionale con particolare riferimento alle produzioni artistiche e religiose", come descritto nella proposta presentata, in attuazione della DGR 633/2017 ed a valere sull'Obiettivo specifico 3.3, azione 3.3.2 del POR FESR 2014-2020, risulta coerente con il POR FESR Campania 2014/2020, nonché con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- o. nell'ambito della procedura in questione sono state acquisite le note n. prot. 0125410 del 23/02/2018 e n. prot. 0135711 del 01/03/2018 dell'Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su Enti e Società Partecipate in tema di requisiti soggettivi di Sviluppo Campania;
- p. in merito alla procedura di che trattasi, con nota n. prot. 0167373 del 13/03/2018, la Direzione Generale Autorità di Gestione FESR ha fornito ulteriori contributi delucidativi sull'attuazione dello strumento finanziario in argomento;

PRESO ATTO

- a. della Relazione del Dirigente ad interim della U.O.D. 05, acquisita al prot. 2018.0181729 del 19/03/2018, la quale attesta che l'affidamento in house a Sviluppo Campania s.p.a. dell'incarico di soggetto gestore dello strumento finanziario in questione risponde ai requisiti normativamente prescritti e alle esigenze di espletamento del servizio pubblico connesso;
- b. che, in particolare, risulta che la società in house Sviluppo Campania S.p.A. possiede i requisiti di cui all'art. 7, del Regolamento delegato (UE) 480/2014 inerenti ai compiti di esecuzione degli strumenti finanziari a norma dell'art. 38, par. 4), lett. a) e b), punti ii) e iii) del Regolamento 1303/2013;
- c. che, in base a quanto emerge dalla medesima relazione, all'esito della valutazione di congruità effettuata ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, la proposta presentata da Sviluppo Campania, oltre ad essere rispondente alle specifiche richieste formulate dalla Direzione Generale, consente di ritenere che tale affidamento è opzione idonea a garantire la maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e appare preferibile rispetto ad altre forme di gestione in termini di realizzazione del principio costituzionale del buon andamento di cui all'art. 97 della Costituzione;
- d. nello specifico, che la relazione in questione evidenzia come, in linea con quanto specificato nella VEXA, la società in house dimostri:
 - di avere specifiche competenze e capacità nella gestione dei prodotti finanziari offerti dallo Strumento;
 - di essere integrata nel territorio di operatività dello Strumento;
 - di poter attuare una efficace attività di marketing per promuovere lo Strumento;
 - di garantire una fattiva collaborazione con l'AdG;
- e. che il controllo analogo esercitato sull'in house consente la rinuncia alla remunerazione del capitale investito, con conseguente positivo impatto sui costi del servizio, e al contempo di beneficiare della maggiore snellezza ed efficienza operativa tipica delle società di capitali;

- f. infine che, in base alla proposta di esecuzione, la s.p.a. in house Sviluppo Campania, fermo restando il rispetto dell'importo massimo aggregato dei costi e delle commissioni di gestione ammissibili indicati nel medesimo articolo 13 (8% dell'importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento finanziario che fornisce prestiti e 6% dell'importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento finanziario che fornisce sovvenzioni), eseguirebbe lo strumento alle condizioni migliorative rispetto ai massimali applicabili in base alle previsioni di cui al richiamato articolo 13 del REG. del. (CE) 480/2014, già di per sé congrue in base alla specifica disciplina dell'Unione;

DATO ATTO infine che

- a. occorre procedere alla stipula di un Accordo di finanziamento per costituire il “Fondo per le Imprese Artigiane Campane” ed alla relativa ammissione a finanziamento a valere sul POR Campania FESR 2014-2020;
- b. al fine di disciplinare l'attuazione dello strumento ed i rapporti con il soggetto in house affidatario della gestione del fondo e dei relativi compiti di esecuzione, è stato elaborato lo schema di accordo di finanziamento comprensivo dei relativi allegati: Allegato A — "Valutazione ex ante"; Allegato B — "Piano aziendale dello Strumento finanziario"; Allegato C — "Descrizione dello strumento finanziario"; Allegato D -"Modelli per il controllo dello strumento finanziario";
- c. con nota prot.n. 159695 del 09/03/2018 dell'Ufficio Speciale - Avvocatura, lo schema di Accordo di Finanziamento ha ricevuto parere positivo con prescrizioni, che sono state recepite;
- d. lo schema di accordo allegato alla presente è, altresì, conforme a quanto prescritto dall'Allegato IV al Regolamento (UE) 1303/2013, lettere da “a” ad “m”;
- e. in ragione di quanto previsto dalla Delibera di Giunta 633/2017 e dal Piano aziendale, innanzi indicati, per l'attuazione della misura è programmata una dotazione complessiva del fondo di € 30 Meuro, comprensiva dei costi di gestione del fondo medesimo;
- f. a seguito dell'accordo di finanziamento, il soggetto gestore provvederà, in coerenza con gli obiettivi, i requisiti, i criteri di selezione e di valutazione previsti dal Piano Aziendale, all'approvazione e alla pubblicazione dell'avviso per l'attivazione dello strumento a vantaggio delle imprese artigiane,

RITENUTO

- a. di dover costituire il “Fondo per le Imprese Artigiane Campane” per l'attuazione dello strumento finanziario a supporto del sistema artigiano ed in attuazione della Carta internazionale dell'artigianato artistico, attribuendo allo stesso la dotazione finanziaria prevista dalla DGR n. 633 del 18 ottobre 2017 pari ad € 30 Meuro (**CUP B69E18000000009**) di cui 15 Meuro a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 - Asse 3 – OT 3 - Priorità di investimento 3b – OS 3.3, Linea di Azione 3.3. e 15 Meuro a valere sui rientri dell'iniziativa JEREMIE Campania;
- b. di dover prendere atto della coerenza dell'intervento, come progettato nella proposta presentata da Sviluppo Campania, in attuazione della DGR 633/2017, “Fondo per le imprese Artigiane Campane” - Linea di Intervento denominata “Promozione dell'artigianato tradizionale con particolare riferimento alle produzioni artistiche e religiose”, con le risorse del POR Campania FESR 2014-2020 - Asse 3 – OT 3 - Priorità di investimento 3b – OS 3.3, Linea di Azione 3.3, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni dello stesso programma;
- c. di dover ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo Specifico 3.3 – per l'importo di Euro 15 Meuro;
- d. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C(2015)8578 è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- e. di dover prendere atto della coerenza degli interventi del “Fondo per le Imprese Artigiane Campane” - Linee di Intervento denominate “Favorire l’ammodernamento e l’innovazione delle imprese artigiane con priorità all’artigianato digitale anche in chiave di Industria 4.0” e “Promozione dei servizi ai cittadini per favorire l’accesso ai mestieri artigiani” con la destinazione dei rienti dell’iniziativa JEREMIE Campania per l’importo di Euro 15 Meuro;
- f. di dover individuare, quale soggetto gestore del Fondo, la società in house Sviluppo Campania S.p.A.;
- g. di dover approvare lo schema di accordo di finanziamento con i relativi: Allegato A — "Valutazione ex ante"; Allegato B — "Piano aziendale dello Strumento finanziario"; Allegato C — "Descrizione dello strumento finanziario"; Allegato D -"Modelli per il controllo dello strumento finanziario";
- h. di dare atto che, trattandosi di affidamento a soggetto “in house”, non è dovuto il CIG;
- i. di dover prendere atto che la su citata proposta di attuazione, sulla base delle ipotesi di realizzazione degli investimenti, ripartisce le erogazioni ai beneficiari nelle annualità 2018-2019-2020;
- j. di dover precisare che, sulla base di tali previsioni, con separato provvedimento giuntale è prevista l’iscrizione nel Bilancio Pluriennale 2018-2020 delle risorse necessarie al funzionamento del “Fondo per le Imprese Artigiane Campane”;
- k. di dover rinviare, pertanto, a separato provvedimento l’adozione degli impegni contabili a favore di Sviluppo Campania in relazione al predetto Fondo;
- l. di dover nominare, ai sensi dell’articolo 31 del D.Lgs. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento, il dott. Sergio Mazzarella, rinviando a separato provvedimento l’individuazione del Responsabile dell’esecuzione del contratto;
- m. di dover procedere alla pubblicazione sul Portale della Regione Campania ai sensi del DLgs 14 marzo 2013 n. 33 - art. 23, comma 1, lettera b “Scelta del contraente”;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014,
- la Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- la DGR n. 720 del 16 Dicembre 2015 presa d’atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- il DPGR n. 156 del 02 settembre 2015 nomina del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 13 del 19 gennaio 2016 è stata istituita la Direzione Generale “Autorità di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale”;
- la DGR n. 39 del 02 Febbraio 2016, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 –2020;
- il DPGR n. 50 del 01/03/2016 è stato conferito l’incarico di Direttore Generale della “Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale”;
- il DPGR n. 76 del 17 marzo 2016 nomina del Responsabile dell’Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2014 – 2020;
- la Comunicazione del luglio 2005 “Coesion policy in support of growth and jobs, Community strategic guidelines 2007-2013”;
- la Legge n. 443/85 “ Legge quadro per l’ Artigianato”;
- la legge regionale n. 15 del 7 agosto 2014 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 561 del 18/10/2016

- la legge regionale n. 22 dell'8 agosto 2016 “Legge annuale di semplificazione 2016 - Manifattur@ Campania: Industria 4.0”;
- la DGR n. 633 del 18 ottobre 2017;
- la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione, in caso di conflitto di interessi (L.241, art.6bis –DPR 62/2013, art. 6, comma 2) rilasciata dal Dirigente della U.O.D. 05 " UOD Competitività delle imprese, Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale” presso la Direzione Generale DG 50 02 ed acquisita agli atti del fascicolo di progetto;
- l'attestazione di regolarità contributiva con durc prot. Inps 9125465 con scadenza di validità 02/05/2018;
- la visura ordinaria della Società Sviluppo Campania S.p.A.,

VISTI ALTRESI'

- Il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii con il quale è stato approvato l'“Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”;
- la D.G.R. n. 10/2016 ed il successivo DPGR 9/2016 con i quali è stato conferito alla Dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale 51-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;
- il D.P.G.R. n. 209 del 26/05/2017 di conferimento al Dr. Sergio Mazzarella dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 05 " UOD Competitività delle imprese, Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 05 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

1. di costituire il “Fondo per le Imprese Artigiane Campane” per l'attuazione dello strumento finanziario a supporto del sistema artigiano ed in attuazione della Carta internazionale dell'artigianato artistico, attribuendo allo stesso la dotazione finanziaria prevista dalla DGR n. 633 del 18 ottobre 2017 pari ad € 30 Meuro (**CUP B69E18000000009**) di cui 15 Meuro a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 - Asse 3 – OT 3 - Priorità di investimento 3b – OS 3.3, Linea di Azione 3.3. e 15 Meuro a valere sui rientri dell'iniziativa JEREMIE Campania;
2. di prendere atto della coerenza dell'intervento, come progettato nella proposta presentata da Sviluppo Campania, in attuazione della DGR 633/2017, “Fondo per le imprese Artigiane Campane” - Linea di Intervento denominata “Promozione dell'artigianato tradizionale con particolare riferimento alle produzioni artistiche e religiose”, con le risorse del POR Campania FESR 2014-2020 - Asse 3 – OT 3 - Priorità di investimento 3b – OS 3.3, Linea di Azione 3.3, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni dello stesso programma;
3. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo Specifico 3.3 – per l'importo di Euro 15 Meuro;
4. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C(2015)8578 è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. di prendere atto della coerenza degli interventi del “Fondo per le Imprese Artigiane Campane” - Linee di Intervento denominate “Favorire l’ammodernamento e l’innovazione delle imprese artigiane con priorità all’artigianato digitale anche in chiave di Industria 4.0” e “Promozione dei servizi ai cittadini per favorire l’accesso ai mestieri artigiani” con la destinazione dei rientri dell’iniziativa JEREMIE Campania per l’importo di Euro 15 Meuro;
6. di dover individuare, quale soggetto gestore del Fondo, la società in house Sviluppo Campania S.p.A.;
7. di approvare lo schema di accordo di finanziamento con i relativi: Allegato A — *"Valutazione ex ante"*; Allegato B — *"Piano aziendale dello Strumento finanziario"*; Allegato C — *"Descrizione dello strumento finanziario"*; Allegato D - *"Modelli per il controllo dello strumento finanziario"*;
8. di dare atto che, trattandosi di affidamento a soggetto “in house”, non è dovuto il CIG;
9. di dover prendere atto che la su citata proposta di attuazione, sulla base delle ipotesi di realizzazione degli investimenti, ripartisce le erogazioni ai beneficiari nelle annualità 2018-2019-2020;
10. di precisare che, sulla base di tali previsioni, con separato provvedimento giuntale è prevista l’iscrizione nel Bilancio Pluriennale 2018-2020 delle risorse necessarie al funzionamento del “Fondo per le Imprese Artigiane Campane”;
11. di rinviare, pertanto, a separato provvedimento l’adozione degli impegni contabili a favore di Sviluppo Campania in relazione al predetto Fondo;
12. di nominare, ai sensi dell’articolo 31 del D.Lgs. 50/2016 quale Responsabile Unico del Procedimento, il dott. Sergio Mazzarella, rinviando a separato provvedimento l’individuazione del Responsabile dell’esecuzione del contratto;
13. di procedere alla pubblicazione sul Portale della Regione Campania ai sensi del DLgs 14 marzo 2013 n. 33 - art. 23, comma 1, lettera b “Scelta del contraente”;
14. di trasmettere il presente atto all'Assessore alle Attività Produttive, all'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020, all'Ufficio della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione, e all'Ufficio Competente per la Sezione Trasparenza del Sito Istituzionale della Regione Campania e al BURC.

Roberta Esposito